Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 11 (1941-1942)

Heft: 2

Vereinsnachrichten: Pro Grigioni Italiano : relazione sull'attività del Consiglio direttivo dalla fine settembre ai primi del dicembre 1941

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PRO GRIGIONI ITALIANO

Relazione sull' attività del Consiglio direttivo dalla fine settembre ai primi del dicembre 1941

Il sodalizio inizia il suo anno sociale nel corso del settembre di ogni anno. Il consiglio direttivo dà regolarmente ragguaglio sul suo operato nei periodici grigionitaliani.

Nel primo trimestre, dalla fine settembre ai primi dicembre il C. d. ha tenuto 5 sedute, il 29 settembre, il 14 e 22 ottobre, il 13 novembre e il 9 dicembre.

1. **PUBBLICAZIONI.** — Nel settembre si è pubblicato, quale estratto dei « Quaderni », il romanzo di **Vittore Frigerio, « Menga »** in un'edizione di 2000 copie. La vendita va a favore della Colonia alpina di Mesolcina e Calanca. Alle spese hanno contribuito il sodalizio, la rivista e la Colonia stessa.

Nel novembre è uscito per la prima volta il nuovo **Almanacco dei Grigioni** e **Calendario del Grigioni Italiano** (1942) per i tipi della Tipografia Menghini in Poschiavo. Con ciò si è realizzata la fusione dell'ottantanovenne Calendario poschiavino con il ventiquattrennne Almanacco grigionitaliano. Il primo buon passo verso la pubblicazione unica che è nell'attesa di molti.

2. **COMMISSIONI CULTURALI VALLIGIANE.** — Il 25 giugno 1941 il C. d. decideva la riorganizzazione delle Commissioni culturali valligiane. (Cfr. Quaderni XI, 1 pg. 85 sg.). Uno scritto alle Commissioni in data del 2 VII, inteso a conoscere il loro atteggiamento in merito alle norme che dovevano informare la riorganizzazione, rimase senza risposta in tempo utile, per cui il C. d. risolveva che le nuove Commissioni vanno costituite dai soci valligiani della P. G. I. convocati ad assemblea, e chiedeva ai presidenti delle commissioni di prima se si mettevano a disposizione per la convocazione delle assemblee dei soci. Le risposte pervennero con qualche ritardo, per cui sorse qualche incertezza: del resto, favorevoli quelle dei presidenti delle Commissioni della Valle Poschiavina e del Distretto Moesa, negativa quella del presidente della Commissione di Bregaglia.

Per intanto è in corso di costituzione la Commissione mesolcino-calanchina sotto la presidenza di Don Rinaldo Boldini, in Mesocco. Quella della Valle Poschiavina verrà costituita prossimamente.

Alle Commissioni si è dato il seguente Regolamento:

Le Commissioni culturali valligiane, istituite dalla P. G. I. nel 1932, dacchè il sodalizio fruisce della sovvenzione federale a scopo culturale, sono ora chiamate ad una maggiore attività per cui è bene abbiano un loro statuto-regolamento. Le esperienze di finora suggeriscono fra altro qualche mutamento nella loro struttura e nei loro compiti.

Il Comitato della P. G. I. dispone pertanto:

1. *Le Commissioni valligiane hanno per compito di favorire, sempre in affiatamento e col concorso morale e materiale della P. G. I., la vita culturale nelle Valli e in particolare di curare*

a) l'organizzazione, l'amministrazione e lo sviluppo delle biblioteche popolari. — Esse terranno di mira la fusione delle biblioteche locali in una biblioteca unica per Valle o tutt'alpiù di due dove la situazione confessionale lo esige, con l'organizzazione di uffici di prestito (magari anche con deposito) in tutti i comuni valligiani. Quando la fusione si facesse, la Commissione provvederà all'acquisto di opere di consultazione quali un'enciclopedia (Treccani), del vocabolario dell'Accademia d'Italia ecc., ma anche cercherà di darsi la raccolta di tutte le opere riguardanti le Valli, le quali opere, se poi esistenti in un'unica copia, non andranno prestate ma messe a disposizione in una sala di lettura;

b) l'organizzazione di conferenze, cicli di conferenze o corsi di cultura, concerti e esposizioni;

c) la creazione, per quanto possibile, di circoli di cultura con sala di lettura nei comuni maggiori, di gruppi di canterini ecc. Le Commissioni anche diffonderanno aspirazioni e mire del sodalizio.

2. *Le Commissioni vengono elette dai soci valligiani della P. G. I., convocati a Assemblea sociale. E' raccomandabile che in esse siano rappresentati tutti gli enti valligiani, compreso il clero o il corpo dei predicanti, le conferenze magistrali e le società (e non per ultimo quelle femminili). Il numero dei membri è di competenza dell'Assemblea sociale, a cui toccherà anche*
   a) la nomina del presidente della Commissione,
   b) l'esame della relazione morale e finanziara della Commissione,
   c) la nomina di due revisori.

3. *La Commissione, che si costituisce da sè e si dà un attuario e un cassiere, resta in carica 3 anni; ogni suo membro può essere rieletto. Essa*
   a) convoca le assemblee sociali,
   b) presenta alle assemblee e, in seguito, alla P. G. I., la relazione morale e finanziaria,
   c) cura il lavorio programmatico dandosi il suo programma d'azione che porterà a conoscenza della P. G. I.,
   d) potrà costituire delle sottocommissioni preposte ai singoli tralci d'azione.

4. *La P. G. I. assicura alle Commissioni:*
   a) un sussidio annuo nella misura di finora — fintanto che fruirà del sussidio federale e nella misura attuale — e cioè 650 fr. per conferenze e 650 fr. per le biblioteche valligiane. così ripartiti: Poschiavo 200 fr. per conferenze e 200 fr. per le biblioteche, Mesolcina-Calanca 300 e 300, Bregaglia 150 e 150;
   b) altri sussidi per conferenze o per altre manifestazioni culturali fintanto che le verrà la sovvenzione della Pro Helvetia o di altre istituzioni a scopo culturale;
   c) la metà delle quote sociali dei soci valligiani.

   La P. G. I. mette a disposizione:
   a) delle tre Commissioni un epidiascopo a ciascuna,
   b) delle biblioteche valligiane una o più copie di tutte le sue pubblicazioni e di libri che acquisterà.

5. *Le Commissioni rifonderanno ai conferenzieri le spese effettive e inoltre 20-30 fr. per conferenza. — Esse potranno fissare per ogni conferenza o concerto una tassa d'entrata non superiore ai 50 cent. per persona adulta.*

6. *Le Commissioni porteranno periodicamente nei periodici grigionitaliani l'elenco dei nuovi libri acquistati e, quando le risorse lo permetteranno, cureranno di tempo in tempo la pubblicazione di un catalogo.*

7. *Le cariche commissionali sono gratuite. Le spese effettive per trasferte — in caso di sedute per membri residenti fuori — e le spese postali e per materiale di cancelleria vanno rimborsate dal credito a disposizione delle Commissioni.*

Aggiunta: *Le Commissioni non potranno forse trovare anche l'appoggio morale e finanziario di comuni e enti valligiani?*

3. **SOVVENZIONE DELLA PRO HELVETIA.** — Cedendo ad un'istanza del C. d., la Comunità di lavoro Pro Helvetia ci accordava un certo importo per l'organizzazione di conferenze per lo sviluppo della rivista del sodalizio. Nel contempo faceva valere i suoi buoni uffici acchè l'Auto-cine-sonoro della Svizzera Italiana estenda il suo giro anche al Grigioni Italiano. — L'inizio del giro nelle Valli potrà avvenire verso la metà di gennaio. — D'altro lato però la Pro Helvetia non aderì alla domanda di altri crediti ad altri scopi sia per la mancanza di mezzi, sia perchè si sono soddisfatte delle « richieste ticinesi che vanno a favore non solo del Ticino, ma di tutta la Svizzera Italiana » (corsi per docenti, pubblicazione di riviste).

Il C. d. ha fissato i capisaldi del programma su cui baserà l'istanza per l'anno prossimo.

4. **ISPETTORATO SCOLASTICO.** — Nell'ottobre il Dipartimento dell'educazione progettò la riorganizzazione dell'Ispettorato scolastico cantonale e nel senso di costituire un ispettorato d'ufficio con degli ispettori fatti funzionari cantonali alle dipendenze del Dipartimento. In considerazione delle ripercussioni che un tale ordinamento avrebbe avuto per la Valli le quali non hanno chi le rappresenti o che propugni le loro aspirazioni e i loro bisogni culturali e scolastici nelle autorità scolastiche superiori, il C. d., con scritto del 21 ottobre, invitava il Dipartimento a soprassedere alla riorganizzazione, « per avviarla in un con la riorganizzazione della Commissione dell'educazione e di « voler dare seguito alla Risoluzione granconsigliare del 26 maggio 1939 nel punto 2 alinea 2 concernente la revisione della Costituzione cantonale nel senso di aumentare il numero dei membri della Commissione da 2 a 4 ». (Il testo della lettera leggesi sub Rassegna grigionitaliana).

5. **COMMISSIONE LINGUISTICA.** — Onde portare una qualche disciplina nell'uso dei nomi di luogo dell'Interno di autorità ecc., il C. d. ha nominato una commissione composta dal presidente del sodalizio, da F. Giovanoli, A. Mengotti e dott. R. Stampa. La Commissione, che accoglierà anche membri valligiani di sua scelta, farà delle proposte da pubblicarsi nelle pubblicazioni del sodalizio.

6. **FACCENDE DIVERSE.** — Fra altro il C. d. ha curato l'organizzazione della **conferenza del dott. Pio Ortelli,** Mendrisio su Francesco Borromini, il 29 novembre in Coira. La conferenza ebbe un' esito lusinghiero;

ha tornato ad organizzare, in Coira, i corsi d'italiano — ora si è alla 8.a annata — diretti dalla maestra Eva Siegrist-Mauri;

si è inscritto membro della Società archeologica storica ticinese che, a norma dei suoi statuti, estende la sua attività anche nelle Valli.